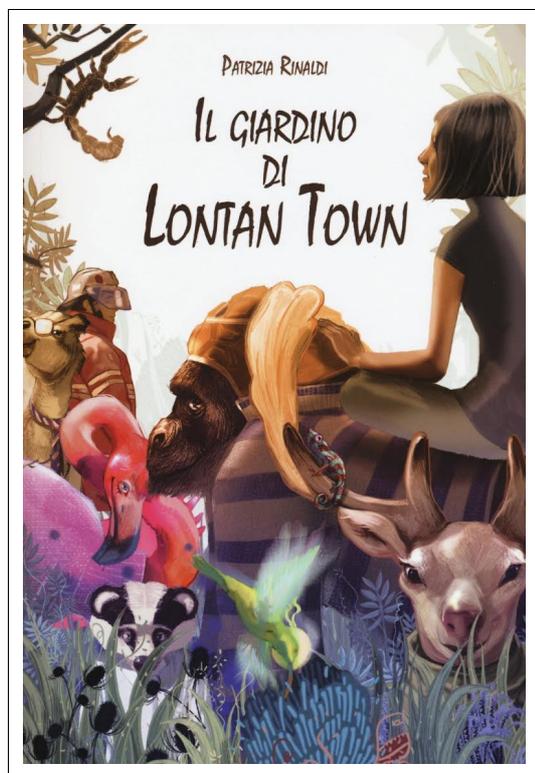


Patrizia Rinaldi

IL GIARDINO DI LONTAN TOWN

Romanzo - Dagli 11 anni – Lapis Edizioni

pagine 220 Euro 12,50



Mea ha quasi tredici anni. Vive con la madre Donatella e il fratello maggiore Alberto. Hanno uno spaccio di merci varie. Un giorno d'autunno, lo spaccio e la casa si allagano, Donatella decide di cambiare vita, di andare con la famiglia all'estero da una parente, Ludovica, la sorella del marito che non c'è più. Mea deve anticipare la partenza per poter frequentare la scuola, mentre la madre e il fratello cercano di vendere quello che resta della proprietà. Gli inizi a Lontan Town, cos' Mea chiama la sua nuova patria, non sono facili, anche se il rapporto tra zia e nipote offre spunti comici, l'originalità di entrambe raggiungerà picchi divertenti e col tempo determinerà un legame fuori dai canoni. La ragazza, invece di arrendersi alle novità, cercherà stabilità nelle somiglianze. Troverà nei luoghi e nei contesti delle costanti, non starà mai lì, con il dito puntato, a fare bilanci su cosa sia meglio o peggio rispetto alla sua vecchia casa. Troverà analogie, addolcirà gli angoli dell'estraneità. Resterà con zia Ludovica, con Alberto che diventerà un campione di rugby e con un nuovo amico in carne e ossa che si chiama Cooper, come l'amico immaginato: la fantasia ha le sue risorse.

Un romanzo di formazione che ha come io narrante una ragazzina di quasi 13 anni, Mea, introversa e sensibile, arguta e ironica. La sua grande immaginazione riesce spesso a distrarla da un mondo in cui sembra non esserci né tempo né spazio per la sua malinconia. Imprevedibili circostanze la costringono ad abbandonare la sua famiglia e a trasferirsi in un paese straniero – il Lontan Town del titolo – a casa di una zia un po' scombinata ma capace di leggere tra le pieghe dei suoi silenzi. Saranno mesi difficili ma pieni di emozioni e di sorprese, situazioni buffe, nuove amicizie e nuove sfide. Con una scrittura potente che si nutre di metafore poetiche, dialoghi sapidi, considerazioni e flussi di pensieri, Patrizia Rinaldi dà voce a un personaggio straordinariamente affascinante e ci porta dentro al suo mondo più intimo dove convivono inquietudini e momenti di felicità, spazi dell'immaginazione e recinti di disincanto, dove la voglia di adattarsi a una nuova realtà supera di gran lunga la paura di non riuscirci.

Patrizia Rinaldi vive e lavora a Napoli. é laureata in Filosofia e si è specializzata in scrittura teatrale. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo *Federico il pazzo*, (Sinnos 2014), *Mare Giallo* (Sinnos 2012), *Rock Sentimentale* (El 2011), *Piano Forte* (Sinnos 2009). Per le edizioni e/o ha pubblicato *Ma gi' prima di giugno*, *Tre, numero imperfetto* (tradotto negli Stati Uniti e in Germania), *Blanca e Rosso caldo*.